

Sulla Torino-Lione i dubbi del commissario europeo

Kallas: la più difficile tra le opere prioritarie

MARIACHIARA GIACOSA

«L A TORINO-Lione è la più difficile tra le opere prioritarie». Parola di Sim Kallas, commissario europeo ai Trasporti, che da Bruxelles ha annunciato che entro l'estate la Commissione europea presenterà una proposta legislativa di revisione delle reti transeuropee «che punta comunque a realizzarle tutte». Anche quelle più complicate come la Torino-Lione, su cui per la prima volta però da Bruxelles pare arrivare qualche timidezza: «Io sui tunnel invito sempre alla cautela perché sono molto costosi e sono infrastrutture complicate». Non è la solita sveglia sul rispetto dei tempi quella che arriva dall'Europa che pare anzi mettere le mani avanti: «Vorrei che fiorissero tunnel da tutte le parti — ironizza — ma, di solito, alla fine, sono sempre più grandi di quello che era previsto, ecco perché c'è una valutazione ex ante dei progetti come parte delle nostre politiche».

E' almeno una nube quella che si profila sull'opera,

**Il ministro Matteoli
 "Non l'ho letto, avevo altro da fare"
 Virano: "Niente di negativo"**



CAUTO
 Sim Kallas, commissario europeo ai Trasporti. Una protesta dei No Tav

anche se il ministro Matteo Li, a Torino per la commemorazione dell'ex deputato missino Ugo Martinat, non commenta. A chi gli chiede cosa pensa delle parole del commissario europeo risponde: «non ho letto Kallas, ho avuto altro da fare». Nessuna lettura allarmistica,

tutto tranquillo secondo Roma: «Sulla Torino-Lione non c'è nulla di nuovo».

Getta acqua sul fuoco anche il commissario di Governo, Mario Virano: «Quella dell'Europa è una consapevolezza. Sa bene che stiamo maneggiando un oggetto complicato, che richiede

approfondimenti e tempi ragionevoli. Ed è il motivo per cui, nonostante la rigidità, l'Europa apprezza l'impegno di Italia e Francia e non ci «impicca sulle scadenze».

Nessuna dilazione, però secondo Virano, perché già giugno è la proroga di una

proroga. Italia e Francia dovranno rispettare la tabella di marcia dell'esecuzione lavori prima della valutazione estiva, spiega infatti Kallas. Tabella che prevede entro giugno l'avvio dei lavori per il cantiere della galleria geognostica a Chiomonte e la firma dell'accordo inter-

nazionale sulla ripartizione dei costi. «Francesi e Italiani si sono impegnati all'esecuzione del progetto — ammette Kallas — io sono molto lieto di questa promessa. Speriamo che le cose vadano come previsto e che questo tunnel sia costruito».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

